

I PINI SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2021

Dati anagrafici	
Sede in	CAGLIARI, VIA MONSIGNOR COGONI 1
Codice Fiscale	00475810925
Numero Rea	CAGLIARI 81230
P.I.	00475810925
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2021	31-08-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.993	51.758
II - Immobilizzazioni materiali	19.041	7.922
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.076	4.076
Totale immobilizzazioni (B)	66.110	63.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	859	443
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.568	251.314
imposte anticipate	8.079	-
Totale crediti	196.647	251.314
IV - Disponibilità liquide	216.999	158.946
Totale attivo circolante (C)	414.505	410.703
D) Ratei e risconti	8.146	8.272
Totale attivo	488.761	482.731
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	2.040	2.040
VI - Altre riserve	62.920	(13.223)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.803	96.627
Totale patrimonio netto	147.963	95.644
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	143.207	167.281
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.750	161.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.365	35.293
Totale debiti	126.952	196.876
E) Ratei e risconti	40.639	22.930
Totale passivo	488.761	482.731

Conto economico

	31-08-2021	31-08-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	637.782	467.750
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	327.311	318.606
altri	1.239	6.821
Totale altri ricavi e proventi	328.550	325.427
Totale valore della produzione	966.332	793.177
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.816	10.174
7) per servizi	166.238	147.833
8) per godimento di beni di terzi	49.032	49.386
9) per il personale		
a) salari e stipendi	452.561	305.164
b) oneri sociali	102.194	94.644
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.875	30.627
c) trattamento di fine rapporto	35.875	30.627
Totale costi per il personale	590.630	430.435
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.881	13.030
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.694	11.108
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.187	1.922
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	274	295
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.155	13.325
12) accantonamenti per rischi	30.000	-
14) oneri diversi di gestione	18.396	38.105
Totale costi della produzione	883.267	689.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.065	103.919
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.620	2.316
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.620	2.316
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.619)	(2.315)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	81.446	101.604
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.722	4.977
imposte differite e anticipate	(8.079)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.643	4.977
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.803	96.627

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Dati rilevanti relativi all'esercizio 01/09/2020-31/08/2021

Il periodo di riferimento del presente bilancio è stato influenzato in parte dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia di Covid-19. A differenza dell'esercizio precedente, tuttavia, la gestione 2020/2021 non ha subito chiusure se non per brevi periodi e per singole classi. Le rette scolastiche sono state regolarmente pagate dalle famiglie. In aggiunta lo Stato è intervenuto per sostenere le imprese del nostro settore tramite l'erogazione di contributi finalizzati alla copertura delle maggiori spese dovute all'adeguamento alle norme sanitarie.

L'esercizio in commento chiude, infatti, con un utile soddisfacente.

Allo stato attuale si ritiene che la prospettiva della continuità aziendale sia mantenuta.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C. C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

I Immobilizzazioni immateriali;

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2021 è pari a euro 66.110. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.354.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle seguenti voci:

- altre immobilizzazioni immateriali

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 42.993 e sono rappresentate interamente dai costi sostenuti per manutenzioni e adeguamenti secondo le normative vigenti effettuati nell'immobile in locazione .

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	51.758	51.758
Valore di bilancio	51.758	51.758
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.929	2.929
Valore di fine esercizio		
Costo	42.993	-
Valore di bilancio	42.993	42.993

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene/spesa cui si riferisce, periodo che, relativamente alle spese di manutenzione è pari a 5 anni, relativamente alle spese straordinarie di adeguamento dell'immobile alle vigenti normative, tiene conto della durata del contratto di locazione. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

In tale voce risultano iscritti:

I- impianti e macchinari

- Attrezzature

- Altri beni

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.628	34.296	83.951	141.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.628	29.771	80.554	133.953
Valore di bilancio	-	4.525	3.397	7.922
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.695	2.611	14.306
Ammortamento dell'esercizio	-	2.227	960	3.187
Valore di fine esercizio				
Costo	23.628	45.991	86.562	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.628	31.998	81.514	-
Valore di bilancio	19.041	13.993	5.048	19.041

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.076, così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

Esse risultano composte esclusivamente da crediti per depositi cauzionali.

Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2021 è pari a euro 414.515. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.802. Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 859.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 416.

Le rimanenze di magazzino sono costituite esclusivamente da acconti pagati a fornitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	443	416	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	443	416	859

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 196.647.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 54.667.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione o il momento/periodo di maturazione per le prestazioni continuative.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore vengono dedotti gli incassi ricevuti, le eventuali svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti presenti in bilancio si riferiscono a transazioni effettuate in Italia.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	58.790	132.021	54.282	54.282
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.554	(53.554)	30.375	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	8.079	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.970	(138.970)	-	103.911
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	251.314	(60.503)	196.647	196.647

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 216.999, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 58.053.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	155.948	(155.948)	213.720
Denaro e altri valori in cassa	2.998	214.001	3.279
Totale disponibilità liquide	158.946	58.053	216.999

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 ammontano a euro 8.146 e si riferiscono prevalentemente a risconti attivi relativi alla quota di canone di locazione e alle polizze assicurative per la parte di competenza dell'esercizio successivo.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 126.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.272	(126)	409
Risconti attivi	-	-	7.737
Totale ratei e risconti attivi	8.272	(126)	8.146

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 147.963 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 52.319.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. Le altre riserve sono costituite interamente da utili di anni precedenti accantonati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In merito all'utilizzabilità delle riserve presenti nel patrimonio netto, si fa presente che, essendo la nostra società un'Impresa sociale, vige per essa il divieto di distribuzione di Utili e, pertanto, le riserve sono utilizzabili esclusivamente per copertura perdite.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.200	0	0
Riserva legale	2.040	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	0	0
Varie altre riserve	-	0	0
Totale altre riserve	62.920	0	0
Totale	75.160	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi al 31/12/2021 ammontano ad Euro 30.000 e sono rappresentati dall'accantonamento effettuato nell'esercizio in commento a fronte di rischi generici connessi con la gestione dell'attività. L'accantonamento non ha rilevanza fiscale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Totale variazioni	30.000	30.000
Valore di fine esercizio	30.000	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute in le quote mantenute in azienda,

Il Fondo T.F.R. al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., al 31/08/2021 ammonta a euro 143.207.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 35.875.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, vengono rilevati nella classe D del Passivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	167.281
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.875
Utilizzo nell'esercizio	(59.949)
Totale variazioni	(24.074)
Valore di fine esercizio	143.207

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono stati dedotti i pagamenti effettuati.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 126.952

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 69.924.

I debiti esigibili oltre l'esercizio si riferiscono alla quota capitale dei mutui stipulati nell'aprile 2018 per una durata di 5 anni, al fine di finanziare le spese straordinarie di adeguamento dell'immobile alle vigenti normative.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	55.503	65.612	35.293	20.928	14.365
Acconti	-	-	7.543	-	-
Debiti verso fornitori	24.902	(24.902)	-	7.543	-
Debiti tributari	16.355	(16.355)	1.861	12.861	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.760	(23.760)	12.021	12.021	-
Altri debiti	76.356	(76.356)	59.234	59.234	-
Totale debiti	196.876	(75.761)	126.952	112.587	14.365

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (ratei passivi) e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 ammontano a euro 40.639 e si riferiscono a Ratei passivi relativi alle tredicesime dei dipendenti e a Risconti passivi riferiti a quote di iscrizione relative all'anno scolastico successivo.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 17.709.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.940	26.699	21.277
Risconti passivi	8.990	(8.990)	19.362
Totale ratei e risconti passivi	22.930	17.709	40.639

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 637.782.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 328.550, sono costituiti prevalentemente dai contributi in conto esercizio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 689.258.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La presente voce è costituita prevalentemente da interessi passivi sui mutui chirografari commentati in precedenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; sono state rilevate imposte differite attive relative all'accantonamento al Fondo rischi fiscalmente indeducibile. Nel determinare le imposte dell'esercizio si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste per le Imprese sociali ai sensi dell'art. 18 comma 1 D.lgs. 112/2017; pertanto, non sono stati assoggettati a tassazione ai fini IRES gli utili destinati a Riserva indivisibile.

Le imposte di competenza dell'esercizio stanziare in bilancio sono pari ad euro 16.722 e sono così dettagliabili:

IRES euro 8.222

IRAP euro 8.500

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, sono pari a euro 9.000 lordi e si riferiscono al compenso spettante all'Amministratore unico così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo amministratore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 la società ha ricevuto i seguenti contributi pubblici

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - contributi in conto esercizio scuola primaria paritaria - euro 96.831.
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - contributi in conto esercizio scuola dell'infanzia paritaria - euro 45.427
Regione Autonoma della Sardegna - contributi in conto esercizio ex L. 31/84 - euro 135.415
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - contributi in c/esercizio straordinari/emergenza COVID - euro 7.068
Comune di Cagliari - contributo in conto esercizio mensa scolastica - euro 4.991
Contributi Comune di Cagliari per emergenza Covid-19 - euro 37.579

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare interamente l'utile di esercizio alla riserva Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

F.to Fernanda Levanti

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Anna Cuccu, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.